

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1136

**Decreto 27 ottobre 2020 PDCM–Dipartimento Politiche per la famiglia “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (GU serie generale n. 17 del 22-01-2021)”Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell’art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**L’Assessore al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e dal Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, così come confermata dal Direttore Dipartimento del Welfare, riferisce quanto segue**

**VISTI:**

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

**PREMESSO CHE:**

- l’articolo 1, comma 254, della legge 30.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell’attività di cura non professionale del caregiver familiare così come definito dal comma n. 255, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
- l’articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, definisce” caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità’ o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se’, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”;
- l’articolo 1, comma 256, della legge 30.12.2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” dispone che “al fine dell’attuazione

delle disposizioni di cui al comma 254, il Ministro dell' economia e delle finanze e' autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio;

- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" :
  - promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare, definito quale "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";
  - dispone che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto competente secondo le scale di valutazione già vigenti per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;
  - dispone che "la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), prevede:
    - a) *nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare;*
    - b) *promuove forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale;*
    - c) *può favorire accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata;*
    - d) *promuove intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura;*
    - e) *cura, in accordo con i Comuni e con il coinvolgimento dei soggetti gestori ed erogatori di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi.*

#### **DATO ATTO CHE:**

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:

- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020 a favore delle Regioni;
- è stato previsto che le risorse sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
  - ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

- ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
- è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio-sanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 assegnata alla Regione Puglia pari a complessivi Euro **4.508.767,69** così come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2 dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate

#### CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 600 del 30 aprile 2020, e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziare in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste.
- Con Deliberazione di G.R. n. 687/2020 la Regione Puglia, al fine di sostenere concretamente le persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza, assistiti presso il proprio domicilio, che necessitano di un intervento straordinario, anche alla luce delle criticità negli accessi ai servizi sanitari, socio-sanitari e sociali a causa della pandemia COVID-19, ha approvato una specifica misura definita quale contributo economico per persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza e dei loro nuclei familiari nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 - finanziata dalla quota non inferiore al 50% del Fondo Non Autosufficienza finalizzata alla Assistenza Indiretta in applicazione dell'art. 3 del DM 26.09.2016 e cofinanziata da apposito Fondo Regionale (FRA) del Bilancio Autonomo. Sono stati approvati specifici indirizzi alle ASL per l'erogazione del contributo economico e di seguito è stato approvato con Atto Dirigenziale n. 384 del 20 maggio 2020 l'Avviso informativo rivolto agli utenti per la presentazione delle domande di accesso al contributo economico straordinario per persone in condizione di gravissima non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19 di euro 800,00 mensili.
- Il giorno 2 aprile 2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia ([segredipfamiglia@pec.governo.it](mailto:segredipfamiglia@pec.governo.it)), un piano di massima degli interventi programmati in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, con l'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi Euro 4.508.767,69, sul quale è stato convocato l'incontro con organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità in applicazione del DPCM 27.10.2021 art. 3, comma 1.

- Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha riscontrato le richieste di chiarimenti della Regione Puglia solo in data 14 maggio 2021.
- Nel contempo nei giorni 14 aprile 2021, 6 maggio e 21 giugno 2021 si sono svolti incontri con le associazioni del tavolo regionale della disabilità allo scopo di condividere indirizzi in merito alla progettazione ed all'utilizzo della quota assegnata alla Regione Puglia del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi Euro 4.508.767,69, in coerenza con la programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria, così come esplicitati nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:**

- rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021/2023, approvato con l.r n. 36/2020, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi Euro 4.508.767,69 così come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27.10.2020, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- approvare la progettazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, con la programmazione dell'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 pari a complessivi Euro 4.508.767,69 con il cronoprogramma e i relativi costi, così come segue in Allegato A, tenendo conto che la suddetta programmazione ha carattere sperimentale e potrà essere integrata con ulteriori misure volte a riconoscere e sostenere il ruolo del caregiver familiare, anche a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse nazionali che si concretizzerebbero nel corso dell'annualità in corso;
- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al caregiver familiare", che dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socio assistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A;
- demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di disporre la connessa progettazione, le linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di InnovapugliaSpA, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r n. 36/2020, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### **BILANCIO VINCOLATO**

##### **Parte Entrata**

CODICE UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza - Cassa
61.02	CNI	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020. DPCM 27/10/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 4.508.767,69

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia.**

##### **Titolo giuridico che supporta il credito:**

- DPCM 27 Ottobre 2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021.

##### **Parte SPESA**

CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

TIPO SPESA RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza - Cassa
61.02	CNI	Spese per - l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver'" di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 4.508.767,69

##### **Titolo giuridico che supporta il credito:**

- DPCM 27 Ottobre 2020 registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente, si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r.n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di approvare gli indirizzi di programmazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, e la programmazione dell'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 pari a complessivi **€ 4.508.767,69** con il cronoprogramma e i relativi costi, così come indicato nell' Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto che la suddetta programmazione ha carattere sperimentale e potrà essere integrata con ulteriori misure volte a riconoscere e sostenere il ruolo del care giver, anche a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse nazionali che si concretizzerebbero nel corso dell'annualità in corso.
7. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di trasmettere quanto richiesto dal DPCM 27.10.2020 al Dipartimento per le Politiche della Famiglia con la richiesta di erogazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia dallo stesso Decreto
8. Demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al caregiver familiare", che dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socio assistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A;
9. Demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di disporre la connessa progettazione, le linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di InnovapugliaSpA, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.
10. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.
11. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente**

Il Funzionario istruttore e Responsabile del Procedimento  
**(dott. Giuseppe Chiapperino)**

La Dirigente del Servizio  
Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà  
**(dott.ssa Caterina Binetti)**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALEATTIVA E INNOVAZIONE  
**(dott. Antonio Mario Lerario)**

*Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "Welfare"  
**(Avv. Valentina Romano)**

**Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti**

L'ASSESSORE AL WELFARE: dott.ssa Rosa BARONE

L'ASSESSORE AL BILANCIO: Avv. Raffaele PIEMONTESE

=====  
**Spazio per parere della Ragioneria**

**NICOLA PALADINO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r.n.36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di approvare gli indirizzi di programmazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, e la programmazione dell'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 pari a complessivi **€ 4.508.767,69** con il cronoprogramma e i relativi costi, così come indicato nell' Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tenendo conto che la suddetta programmazione ha carattere sperimentale e potrà essere integrata con ulteriori misure volte a riconoscere e sostenere il ruolo del care giver, anche a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse nazionali che si concretizzerebbero nel corso dell'annualità in corso.
7. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di trasmettere quanto richiesto dal DPCM 27.10.2020 al Dipartimento per le Politiche della Famiglia con la richiesta di erogazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia dallo stesso Decreto.
8. Demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione del "budget di sostegno al caregiver familiare", che dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socio assistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
9. Demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di disporre la connessa progettazione, le linee guida per gli Ambiti Territoriali e l'attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di InnovapugliaSpA, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura.
10. Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.

11. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**

GIOVANNI CAMPOBASSO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00			0,00
MISSIONE	12	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
Programma	2	Interventi per la disabilità				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE MISSIONE	12	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
TITOLO	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE TITOLO	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 4.508.767,69 € 4.508.767,69		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**DIPARTIMENTO WELFARE**

## **ALLEGATO A**

---

### **Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**

(Decreto 27.10.2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020)

*Il presente allegato si compone di 6 (sei) pagine inclusa la presente*

*Il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione  
Dott. Antonio Mario Lerario*

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario  
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccolte di mandati previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019  
Data: 30/06/2021 18:10:50

## Introduzione

Il care giver familiare viene definito, per la prima volta in Italia, dalla L. n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

La stessa L. 205/2017 all'art. 1, comma 254 ha istituito un Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, implementato nel corso degli anni successivi fino a complessivi Euro 44.457.899,00 (anni 2018-2019) e Euro 23.856.763,00 per l'annualità 2020, rinviando a successivi decreti l'approvazione di criteri di riparto alle Regioni e indirizzi ai fini dell'utilizzo.

Con Decreto 27 ottobre 2020 (GU *Serie generale* n. 17 del 22.01.2021) il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, utilizzando gli stessi criteri di riparto del Fondo Non Autosufficienza (DM 26.09.2016), il riparto tra le Regioni del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019, 2020" (art. 2) per complessivi Euro 68.314.662,00, che devono essere utilizzati per interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver familiare con le seguenti priorità (art. 1, comma 2):

- caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 20 novembre 2016 n. 280) recante "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2016", tenendo anche conto delle condizioni dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
- caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovate da idonea documentazione;
- programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita

Alle Regioni è assegnato il compito di adottare specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse assegnate. Alla Regione Puglia sono state assegnate risorse pari a complessivi Euro 4.508.767,69 per il triennio 2018-2019-2020.

La natura strutturale del Fondo nazionale istituito a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, accanto agli interventi previsti nel primo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21.11.2019), consente di consolidare un percorso già sviluppato e sostenuto in Regione Puglia con il Piano Regionale sulla Non Autosufficienza 2019-2021 (DGR 600 del 30.04.2020, DGR 686 del 12 maggio 2020), finalizzato alla programmazione degli interventi assistenziali per le persone in condizioni di disabilità gravissima e grave e dei propri nuclei familiari.

Si consideri, inoltre, che la Regione Puglia ha recentemente approvato la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" che promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare in linea con quanto definito dalla stessa Legge nazionale n. 205/2017 (art. 1, comma 254), disponendo che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto competente secondo le scale di valutazione già vigenti - adottando la scheda SVAMA (persone anziane) o la scheda

SVAMDi (persone con disabilità) integrata dalla Valutazione di condizione di disabilità gravissima (DM FNA 2016, art. 3) - per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura, prevedendo, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare, forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale, accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata; intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi. In aggiunta a ciò, su espressa indicazioni delle Associazioni dei Disabili riunite al Tavolo delle disabilità, e tenuto conto che la misura sperimentale a beneficio del caregiver familiare del disabile gravissimo si colloca temporalmente a valle del periodo della pandemia covid-19, saranno finanziati anche altri e diversi interventi e prestazioni, a discrezione del caregiver familiare, purchè finalizzati al sollievo e al sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare.

### Progettazione

Nell'ambito della programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assumono un ruolo fondamentale i Distretti sociosanitari e gli Ambiti Territoriali. Ci si riferisce agli interventi di assistenza domiciliare, all'integrazione scolastica, ai centri diurni (socio-educativo e riabilitativi, centri aperti polivalenti), alle misure finanziate con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per persone disabili e anziane, ai servizi per anziani non autosufficienti finanziati dal Programma PNSCIA (Ministero Interno), ai progetti per la Vita Indipendente (PRO.V.I.), alle strutture residenziali extraospedaliere (RSSA, RSA). L'accesso a questi interventi e misure socio-sanitarie trovano nella **Porta Unica di Accesso** e nella **Unità di Valutazione Multidimensionale (Del. G.R. n. 691/2011)**, presenti in ogni Distretto sociosanitario di concerto con gli Ambiti Territoriali, gli strumenti che consentono l'accesso alle prestazioni, la presa in carico e la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari complessi (della persona disabile nell'ambito del suo nucleo familiare e non esclusivamente del singolo individuo), i cui esiti confluiscono nella progettazione del Piano Assistenziale Individuale. Il PAI, che deve essere condiviso (e sottoscritto) dalla persona con disabilità, dal suo nucleo familiare e dal Medico di Medicina Generale dell'assistito, individua e definisce i compiti, non solo del case manager del "caso" (ovvero di colui che deve garantire l'implementazione delle misure inserite nel PAI e il monitoraggio) e del responsabile clinico (ovvero medico manager della cura), ma anche del care giver referente del nucleo familiare della persona con disabilità.

### Obiettivi

Il programma regionale prevede l'implementazione delle forme di sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. In particolare le risorse, nel rispetto di quanto indicato dal DPCM del 27 ottobre 2020, verranno prioritariamente utilizzate a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare della persona in condizione di gravissima disabilità così come definite dal DM FNA 2016 (art.3) e come accertate a seguito della valutazione sanitaria operata in sede di UVM.

### Risorse

Le risorse assegnate alla Regione Puglia dal DPCM 27 ottobre 2020, pari complessivamente a **Euro 4.508.767,69**, verranno ripartite agli Ambiti territoriali sulla base degli stessi criteri utilizzati per il riparto del Fondo Non Autosufficienza.

### Soggetti coinvolti

La **Regione Puglia**, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria: programma gli interventi di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità), predispone linee guida di attuazione per gli Ambiti Territoriali, assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali, monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali, rendiconta l'utilizzo delle risorse al Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Attraverso la Società in house della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.A." viene inoltre predisposta e gestita idonea piattaforma telematica per la trasmissione delle domande da parte del caregiver familiare.

Gli **Ambiti territoriali saranno titolari della misura "budget di sostegno al caregiver familiare"** e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il caregiver familiare, dovranno liquidare le risorse al caregiver familiare che possono essere utilizzate per acquisire prestazioni/interventi finalizzati a sostenerlo nell'esercizio del suo ruolo. Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare le risorse annualmente utilizzate alla Regione Puglia. Attraverso la gestione della misura suddetta, gli Ambiti Territoriali dovranno approntare un registro territoriale di Ambito dei caregiver familiari nella prospettiva di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare interventi efficaci in favore di questi soggetti (es. attività di informazione/formazione)

Le **ASL** opereranno attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il caregiver familiare.

#### **Beneficio**

Ogni **"budget di sostegno al caregiver familiare"** sarà pari a Euro 1.000,00, per complessivi 4.500 interventi attuati in tutta la Regione Puglia

#### **Tipologie Interventi**

Il programma, di natura sperimentale, prevede che il caregiver familiare sulla base del **"budget di sostegno"**, nell'ambito di una sua autonoma e libera scelta potrà opzionare un intervento uno o più interventi tra questi in elenco, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo :

- acquisto di attrezzature di domotica sociale;
- potenziamento dell'intervento di assistenza domiciliare (prestazioni dell'OSS);
- ricovero di sollievo temporaneo in struttura residenziale (RSSA, RSA);
- acquisto polizza assicurativa per rischio infortuni/responsabilità civile collegata all'attività di cura;
- acquisto di prestazioni sociali (assistenti familiari);
- acquisto di prestazioni di sollievo presso centri diurni e semiresidenziali;
- (altro...). Tale opzione ribadisce la possibilità di scelta operata per altri e diversi interventi e prestazioni, a discrezione del caregiver familiare, purchè riconducibili allo scopo del contributo ovvero il sollievo ed il sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

In ogni caso il beneficiario dovrà dichiarare all'Ambito territoriale erogatore la scelta operata di utilizzo delle risorse, ai fini esclusivamente ricognitivi e utili in prospettiva al fine di orientare la successiva programmazione.

### **Beneficiari intervento**

I beneficiari del “budget di sostegno al caregiver familiare” saranno i caregiver familiari di persone accertate dalle ASL, a seguito di Valutazione Sanitaria Multidimensionale, in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza così come definita dall’art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non sono ammessi alla misura del “**budget di sostegno al caregiver familiare**” i nuclei familiari che già ricevono altre prestazioni sociali a ristoro anche parziale, del carico di cura socio assistenziale e/o della spesa per l’accesso a diverse prestazioni socio assistenziali. Nello specifico: assegno di cura (2018-2019), contributo economico COVID-19 (annualità 2020/2021) finanziato con FNA e FRA, Progetti di Vita Indipendente (2018-2019-2020-2021), Progetti “Dopo di noi” (2018-2019-2020-2021), RED 3.0 caregiver familiare (2019-2020-2021).

### **Criteri di priorità**

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, seppur riferita a un triennio (2018-2019-2020) e a fronte di una platea di potenziali richiedenti il “budget di sostegno al caregiver familiare”, che si presenta particolarmente ampia in considerazione di evidenze statistiche tratte da precedenti e recenti esperienze rivolte ai nuclei familiari al cui interno è presente una persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza (Assegno di cura, Contributo economico COVID-19), si rende necessario declinare alcuni criteri di priorità che rendano oggettiva e non discrezionale la selezione da parte di ciascun Ambito territoriale dei caregiver familiari da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove dovessero pervenire domande superiori a quelle che potranno trovare copertura finanziaria sulla base della dotazione finanziaria disponibile. La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra tutte le domande che perverranno:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie situazioni lavorative, maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;

A tal fine le domande di accesso al “budget di sostegno al caregiver familiare” saranno istruite per l’attribuzione di un punteggio oggettivo derivante da una valutazione pluridimensionale del bisogno sociale dei nuclei che, ancora una volta si evidenzia, non costituisce requisito di accesso al beneficio, ma esclusivamente criterio di priorità declinato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La valutazione che consentirà di attribuire il punteggio massimo di 100 p. terrà conto :

- dell’Isee del nucleo familiare del caregiver familiare (comprensivo dell’ISEE della persona del disabile gravissimo NA assistito dal caregiver familiare)
- della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare
- della condizione di fragilità sociale del nucleo familiare

### **Altre attività di supporto al programma**

Al fine di consentire la promozione della misura, il confronto e lo scambio di buone pratiche, si prevede una attività di sensibilizzazione e accompagnamento agli Ambiti da parte di ANCI Puglia, nell’ambito delle attività di collaborazione con la Regione Puglia definite nella Convenzione sottoscritta il 12 settembre 2019 (Del. di G.R. n. 1317 del 19.07.2019).

**Cronoprogramma**

Entro il 30 giugno 2021: approvazione progetto regionale e trasmissione al Dipartimento per richiesta risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia

Entro il 30 luglio 2021: Delibera di approvazione del programma regionale, delle linee guida e del riparto agli Ambiti Territoriali delle risorse

Entro il 31 agosto 2021: pubblicazione Avviso pubblico regionale, liquidazione delle risorse agli Ambiti territoriali

Settembre - ottobre 2021: costruzione e attivazione piattaforma telematica, presentazione delle domande da parte dei caregiver familiari tramite piattaforma, attività di sensibilizzazione e accompagnamento agli Ambiti territoriali e ai Distretti socio-sanitari (UVM)



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	31	06.07.2021

DECRETO 27 OTTOBRE 2020 PDCM#DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA #CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE PER GLI ANNI 2018-2019-2020 (GU SERIE GENERALE N. 17 DEL 22-01-2021)<sup>19</sup> ATTO DI INDIRIZZO E VARIAZIONE AL BILANCIO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023, AI SENSI DELL'ART 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da

**NICOLA PALADINO**

SerialNumber =  
 TINIT -  
 C = IT

